



COMUNE DI NAPOLI
Municipalità 9

Pianura

Soccavo

Servizio Attività tecniche

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO PER LA MANUTENZIONE AUTOVEICOLI ED
ATTREZZATURE IN DOTAZIONE AL SAT DELLA MUNICIPALITA' 9 PIANURA SOCCAVO

PEG 2013 – SAT - Codice intervento: 1010103 – Capitolo: 108880 – Art.: 0

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

1. Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento dell'appalto per la manutenzione autoveicoli ed attrezzature in dotazione al SAT della Municipalità 9 Pianura Soccavo.

ART. 2

DURATA DELL'APPALTO

1. Il contratto avrà durata di anni 1, salvo rinnovo di 1 ulteriore anno, a sola discrezione della Stazione Appaltante. Gli interventi di manutenzione oggetto dell'appalto saranno comunque effettuati in più soluzioni nelle modalità previste dal presente Capitolato.

ART. 3

AMMONTARE DELL'APPALTO

1. L'importo complessivo dell'appalto è di € 18.647,54 (diciottomilaseicentoquarantasette/54) oltre IVA, secondo il seguente quadro:

Fornitura	18.647,54
IVA (22%)	4.102,46
Totale	22.750,00

ART. 4

CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

1. Tutte le riparazioni necessarie agli autoveicoli e alle attrezzature (vedi successivo elenco) avverranno mediante ordinativo scritto, firmato dal responsabile del procedimento, sul quale verrà indicato il termine di consegna.

2. L'aggiudicataria, a ricezione degli ordinativi è tenuta a dare immediata comunicazione scritta al SAT della situazione contabile aggiornata con l'indicazione della residua disponibilità sull'importo dell'appalto.
3. L'aggiudicataria è tenuta a fornire al SAT gratuitamente, copie aggiornate dei listini prezzi ufficiali e dei cataloghi delle parti di ricambio di ciascuna delle marche sopra menzionate.
4. Il costo della manodopera è stimato in € 22,00/ora oltre IVA.
5. Elenco numerico, distinto per tipologia, degli autoveicoli e delle attrezzature di cui al punto 1:

N.	MARCA/TIPO	ATTREZZATURA
2	FIAT DOBLO'	Autovettura
3	FIAT DUCATO	Autocarro
1	STIHL	Decespugliatore
2	EINHELL	Decespugliatore
1	ECHO	Decespugliatore
1	GRIFFE	Decespugliatore
2	HUSQUARNA	Decespugliatore
3	INTEK	Tosaerba
3	BRIGGS & STRATTON	Tosaerba
2	LAMPACRESCIA	Trinciaerba
2	BCS	Trinciaerba
2	ACTIVE	Tagliasiepi
1	STIHL	Motosega a braccio
1	IONSERED	Motosega
1	ACTIVE	Motosega

ART. 5

AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E CAUZIONE DEFINITIVA

L'acquisizione della predetta fornitura, sarà effettuata tramite appalto, in un unico lotto, con procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

L'aggiudicazione della gara avverrà anche nel caso di una sola offerta valida, con il criterio previsto dall'art.82 comma 2 lett.b del D.Lgs. n.163\2006 e s.m.i., nei confronti di quella ditta che avrà praticato il massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara.

Nel caso che le offerte presentino un prezzo manifestamente e anormalmente basso rispetto alla prestazione, l'Amministrazione, chiederà all'offerente le necessarie giustificazioni come previsto dal comma 1 dell'art 87 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i..

Il verbale di aggiudicazione non terrà luogo di contratto definitivo.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta ai sensi dell'art.11 comma 7 del citato D.lgs. n.163/2006. L'aggiudicatario resta vincolato fin da tale momento nei confronti dell'Amministrazione all'osservanza dell'appalto, impegnandosi a stipulare il definitivo contratto alla data che gli sarà comunicata dalla medesima, in seguito al quale si intenderà perfezionato il vincolo contrattuale tra le parti ad ogni effetto di legge, mentre l'Amministrazione Comunale sarà vincolata solo dopo le prescritte approvazioni degli atti, come per legge.

La ditta aggiudicataria nel partecipare alla gara per l'appalto in parola, è pienamente a conoscenza dei procedimenti amministrativi che il Comune è tenuto a seguire a norma delle vigenti leggi, fino al perfezionamento dell'atto finale.

Ai sensi dell'art.113 , comma 1, del D.Lgs. n.163/2006, alla ditta aggiudicataria della fornitura verrà chiesta una cauzione definitiva.

In caso di inadempimento la ditta aggiudicataria sarà considerata decaduta e l'aggiudicazione si assegnerà automaticamente all'offerta immediatamente successiva, salva l'azione di danni nei confronti dell'inadempiente.

In materia di regolarità contributiva dell'impresa si richiama quanto già previsto dall'art.52 comma 1 lett. c) e comma 2 della Legge della Regione Campania n.3 del 2007 e dalle altre norme in vigore.

Per l'aggiudicazione verrà costituita apposita commissione giudicatrice e nessun onere graverà sul bilancio comunale per la sua costituzione.

Il Responsabile del procedimento è l'Ing. Pasquale Baiano, Funzionario Ingegnere del SAT della IX Municipalità.

ART. 6

CONDIZIONI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

Le ditte concorrenti che intendono partecipare alla gara, dovranno presentare, entro e non oltre il termine perentorio indicato nella lettera di invito, **pena l'esclusione**, la propria offerta racchiusa in apposito plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura. Detto plico, recante l'indicazione del mittente- telefax, oggetto della gara , numero della determinazione dirigenziale, dovrà pervenire in qualsiasi modo, anche con la consegna a mano, al Comune di Napoli, Protocollo Generale Gare - Piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo – c.a.p. 80133.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente che, pertanto, non potrà sollevare riserve od eccezione alcuna ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giungesse a destinazione e in tempo utile.

Il plico dovrà contenere, **pena l'esclusione**, n.2 buste separate, anch'esse controfirmate sui lembi di chiusura, sigillate e riportanti il nominativo del mittente e l'oggetto della gara, contrassegnate con le seguenti diciture:

Busta A: documentazione amministrativa

Busta B: offerta economica

BUSTA "A"

La busta "A" recante la dicitura "**documentazione amministrativa**" deve contenere i seguenti documenti:

1) Domanda di partecipazione alla gara sottoscritta, ai sensi del DPR 445/00, dal legale rappresentante della ditta concorrente con allegata, a pena di esclusione, fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del legale rappresentante. Nel caso di partecipazione di un costituendo raggruppamento o di un costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio. Nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura speciale legalizzata originale o in copia autenticata.

2) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, sotto forma di cauzione o di fidejussione, a scelta dell'offerente, da prestare con le modalità previste dall'art. 75 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., mediante versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno di deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli a titolo di pegno, a favore dell'amministrazione aggiudicatrice oppure fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n.385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

N.B. In caso di versamento in contanti presso la Tesoreria Comunale le stesse dovranno essere accompagnate, a pena di esclusione, dall'impegno di un istituto bancario o società di assicurazioni autorizzate a rilasciare cauzione definitiva come previsto dall'art. 113 comma 2 del D.Lgs. n.163/06 e

s.m.i.. La cauzione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del C.C. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000. La cauzione deve contenere espressamente, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

A norma degli articoli 38 comma 2-bis e 46 comma 1-ter del D.Lgs. n.163/2006, introdotti rispettivamente dall'art.39, comma 1 e comma 2, della Legge n.114/14, il deposito cauzionale provvisorio dovrà garantire il pagamento, in favore della Stazione Appaltante, della sanzione pecuniaria, nella misura pari all'uno per mille dell'importo a base di appalto.

La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà costituire una cauzione definitiva così come previsto dall'art. 113 comma 1 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i..

3) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi sei rispetto alla data di espletamento della gara, con attivazione dell'oggetto sociale relativo alla fornitura oggetto della gara, attestante che la ditta non è in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, nonché riportante la dicitura di cui all'art.9 del DPR 252/98, oppure dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/00 e s.m.i con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido del legale rappresentante.

4) Dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/00 con allegata, a pena di esclusione, fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/00 e s.m.i. e con riferimento alla gara in oggetto, dichiarare:

A) di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto;

B) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta e di tener conto, nell'espletamento del servizio, degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia;

C) di possedere tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art.38, comma 1, lettere dalla a) alla m-quater) del D. Lgs. 163/2006, indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'art.38, comma 2) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

D) ai sensi e per gli effetti dell'art.38, comma 1, lettera m quater) D.Lgs.163/06 e s.m.i, i concorrenti dovranno allegare, a pena di esclusione, una delle seguenti dichiarazioni alternative:

1) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del C.C. rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. e di aver formulato l'offerta autonomamente;

3) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui ai numeri 1), 2) e 3), la Stazione Appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica;

E) che i soggetti indicati nell'art. 38, comma 1 lett. b) e c) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. non si trovano nelle cause di esclusione di cui alle richiamate lettere dello stesso art. 38;

F) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 68/99, indicando l'Ufficio Provinciale competente al quale rivolgersi ai fini della verifica;

G) di essere in regola con le norme di cui alla Legge 383/2001;

H) di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, l'obbligo di applicare i contratti collettivi nazionali, compresi i relativi accordi integrativi, nonché il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione ed i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del DURC;

I) che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza ed è stato determinato al netto delle spese relative al costo del personale, così come valutato ai sensi dell'art.82 comma 3 bis del D.Lgs. n.163/2006;

L) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica, pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo <http://www.comune.napoli.it>, per le quali l'aggiudicazione della gara è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, Tarsu e Tosap/Cosap;

M) di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/2010 e s.m.i.;

N) di essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alle Leggi 136/2010 e 217/2010;

O) di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" pubblicato e prelevabile sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo <http://www.comune.napoli.it> e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

P) l'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge 55/90;

Q) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale, qualora si partecipi alla stessa in forma associata;

R) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa e di autorizzare tale trattamento;

S) di essere a conoscenza del contenuto dell'art.2 comma 3 del Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Napoli approvato con delibera di G.C. n.254 del 24 aprile 2014 che rende applicabile il Codice stesso alle imprese fornitrici di beni e servizi e pertanto ne accetta incondizionatamente il contenuto e gli effetti; il concorrente produce altresì, ai sensi dell'art.17 del Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Napoli approvato con delibera di G.C. n.254 del 24 aprile 2014 la seguente dichiarazione: "la controparte attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto della Amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; di impegnarsi, inoltre, a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art.53 comma 16-ter del decreto legislativo n.165 del 2001".

5) certificazione della capacità finanziaria ed economica, ai sensi dell'art.41 comma 1 del D.lgs. n.163/06 e s.m.i.: dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.[P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445](#), concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi 2010-2011-2012;

6) certificazione delle capacità tecniche, ai sensi dell'art.42 comma 1 lett. c) del D.lgs. n.163/2006 e s.m.i.: dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.[P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445](#), indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto;

7) Scheda anagrafica, sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi del DPR n.445/2000 riportante i seguenti dati: "oggetto ed importo dell'appalto, denominazione e ragione sociale della Ditta, sede, partita IVA, dati del legale rappresentante (nome e cognome, nato a ...,il..., C.F.) n. di iscrizione alla CCIAA, Matricola INPS, posizione INAIL". La scheda dovrà essere inserita nella busta contenente la documentazione amministrativa.

BUSTA "B",

La busta “**B**” recante la dicitura “**offerta economica**” deve contenere, la dichiarazione di offerta economica in bollo firmata dal legale rappresentante, con indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara.

La documentazione suddetta sarà siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante del soggetto concorrente.

ART. 7 SUBAPPALTO

E' fatto divieto assoluto di subappalto.

ART. 8 OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'appalto sarà regolato dal presente Capitolato speciale d'appalto e dalle prescrizioni normative contenute nel D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., nonché dalle leggi e regolamenti vigenti e disciplinanti la materia oggetto del presente Capitolato.

ART. 9 CONSEGNA - COLLAUDO - FORNITURA

Alla consegna degli autoveicoli riparati, si procederà al collaudo delle riparazioni eseguite che sarà effettuato secondo le norme indicate nel “Capitolato Generale per l'appalto dei lavori di riparazioni degli autoveicoli di proprietà del Comune di Napoli” a cura di una apposita Commissione che, ove lo ritenga opportuno, potrà richiedere di volta in volta l'intervento di altri tecnici estranei o meno all'Amministrazione, con oneri a carico della ditta aggiudicataria.

ART. 10 INVARIABILITA' DEI PREZZI

Le riparazioni effettuate saranno valutate in base ai prezzi di aggiudicazione.

In tali prezzi si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui al presente Capitolato, tutto incluso e nulla escluso, per l'esecuzione delle riparazioni stesse.

I prezzi predetti si intendono offerti dall'impresa in base a calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio, e sono quindi invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità per tutto il periodo di durata dell'appalto previsto dal presente Capitolato e fino all'ultimazione delle consegne.

ART. 11 VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (D.U.V.R.I.)

Non è necessario redigere il DUVRI in quanto le attività connesse al presente appalto non si svolgono all'interno delle sedi comunali.

ART. 12 LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI E SVINCOLO CAUZIONE

1. Per l'aggiudicataria lo svincolo della cauzione avverrà mediante apposito provvedimento dopo la risoluzione di ogni eventuale pendenza e contestazione e comunque dopo l'effettuazione di tutte le riparazioni commissionate.
2. Ai fini dello svincolo della cauzione, il SAT dovrà attestare al Servizio CUAG l'esecuzione e l'avvenuto collaudo delle stesse.
3. La liquidazione dei corrispettivi dovuti per l'esecuzione dei lavori di riparazione agli autoveicoli sarà fatta per ciascun ordinativo dopo il collaudo, in base ai prezzi di aggiudicazione.
4. A tale scopo l'assuntore dovrà esibire le fatture in duplice esemplare corredate dagli ordinativi originali, producendole in conformità delle normative vigenti. Su dette fatture il SAT provvederà per il riscontro delle partite in rapporto agli ordinativi corrispondenti ed all'applicazione dei prezzi. Di tale esame e delle eventuali osservazioni il SAT farà constatare mediante annotazioni in calce alle fatture. Non si darà luogo ad alcun pagamento se l'assuntore non abbia curato presso il

Servizio CUAG tutti gli adempimenti contrattuali stabiliti. Le somme spettanti all'assuntore per le riparazioni effettuate e per quelle in corso di esecuzione non potranno essere dal medesimo cedute, né delegate senza il previo assenso dell'Amministrazione Comunale.

ART. 13

SANZIONI E DECADENZA PER INOSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

1. Le riparazioni agli autoveicoli dovranno essere effettuate nel termine fissato negli ordinativi: in caso di ritardo verrà applicata, mediante deduzione dalle relative fatture, la penalità dell'1% dell'importo delle riparazioni per ogni giorno di ritardo.
2. Tale penalità potrà elevarsi progressivamente di un punto percentuale per ogni ulteriore ritardo sino ad un massimo del 5% in caso di recidiva, comunque nei limiti del 10% dell'importo aggiudicato, sempre che il ritardo sia imputabile alla ditta aggiudicataria.

Nel caso in cui le riparazioni venissero ritardate oltre i venti giorni, l'Amministrazione avrà facoltà di rivolgersi, a maggiori spese dell'aggiudicataria, presso altra ditta per la fornitura in parola, ferma restando l'applicazione delle penali di cui sopra.

L'Amministrazione avrà il diritto di riscuotere le penalità di cui sopra, e di rivalersi dei danni eventualmente subiti, sull'importo delle fatture ammesse al pagamento o, in mancanza, sulla cauzione costituita in conformità all'art.5. Oltre ai casi di decadenza dell'appalto menzionati nel presente Capitolato, l'Amministrazione, in presenza di un rifiuto di esecuzione delle riparazioni e di abituale omissività dell'aggiudicataria, potrà, di pieno diritto e senza formalità di sorta, dichiarare la decadenza dell'appalto, a maggiori spese dell'aggiudicataria, ed incamerare la cauzione, fatta salva ogni azione risarcitoria. Ai sensi delle disposizioni di legge, si considera "abituale omissività" l'inosservanza per almeno due volte in un mese di uno qualsiasi degli obblighi contrattuali del presente Capitolato.

ART. 14

PROTOCOLLO DI LEGALITA'

L'appaltatore nel partecipare alla gara conferma e dichiara di essere a conoscenza che il Comune di Napoli, con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it, unitamente alla delibera di GC 3202/07, e di accettarne le condizioni.

ART. 15

SPESE DEL CONTRATTO

Le spese contrattuali (di rogito, di registrazione, e bolli) cederanno completamente a carico dell'impresa aggiudicataria.

ART. 16

SANZIONI PECUNARIE ex LEGGE. n.114/14 e SANZIONI CODICE DI COMPORTAMENTO

A) Ai sensi dell'art.38 del D.L.gs. n.163/06, comma 2-bis, come introdotto dall'art.39, comma 1, della L. n.114/14, che qui integralmente si richiama, si prevede, per ogni violazione ivi contemplata, una sanzione pecuniaria dell'uno per mille del valore della gara, e comunque non superiore a 50.000,00 euro, a favore della stazione appaltante. La medesima sanzione viene altresì irrogata nei casi di violazione previsti dall'art.46 del D.L.gs. n.163/06, comma 1-ter, aggiunto dall'art.39, comma 2, della L. n.114/14.

B) La stazione appaltante informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento, quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.), approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.254 del 24 aprile 2014, esecutiva ai sensi di legge.

Tutte le imprese fornitrici di beni e servizi, quali soggetti terzi, sono tenute, nei rapporti con la stazione appaltante, ad uniformare la loro condotta nel rispetto delle norme definite nel Codice di Comportamento, come dallo stesso previsto all'art.2 comma 3.

In caso di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento da parte dell'impresa aggiudicataria si applicherà una pena pecuniaria variabile dallo 0,3% allo 0,5% del valore del relativo contratto commisurata all'entità del danno effettivo subito nell'esecuzione del contratto, alla gravità della violazione e/o al danno all'immagine.

Qualora l'impresa aggiudicataria reiteri la violazione delle norme di cui al Codice di Comportamento, si applicherà la pena maggiorata variabile dallo 0,6% allo 0,8% del valore del relativo contratto.

In caso di eventuale ed ulteriore reiterazione delle violazioni delle norme di cui al richiamato codice, si procederà alla risoluzione del contratto.

La percentuale, da applicarsi nell'ambito del range indicato, verrà determinata da Dirigente/RUP in relazione alla gravità della violazione, all'entità del danno effettivo subito nell'esecuzione del contratto, e/o al danno all'immagine.

In tutti i casi di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento resta fermo il pieno diritto della stazione appaltante di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità.

ART. 17

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero sorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa, sono devolute alla giustizia ordinaria con esclusione della cognizione dei collegi arbitrali.

Il ricorso al G.O. non esimerà, per qualsiasi ragione, l'affidatario dal dar corso alle prestazioni. Sarà, pertanto, tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dal contratto.

Il foro competente è quello di Napoli ed ivi l'affidataria sarà tenuta ad eleggere domicilio con apposita dichiarazione.

ART. 18

RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le normative in vigore, ed inoltre è responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza del proprio personale. Sono a carico dell'appaltatore tutte le misure, comprese le opere provvisoriale, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nella esecuzione dell'appalto. Gli oneri per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.

ART. 19

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fermi restando i casi espressamente previsti dal più volte richiamato Protocollo di Legalità, il contratto potrà essere risolto con l'incameramento della cauzione definitiva e la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno alla ditta appaltatrice e facendo salva l'applicazione delle penali:

- a) in caso di grave negligenza o grave inadempienza della ditta rispetto al capitolato ed alla normativa in materia;
- b) qualora la ditta risulti sprovvista delle autorizzazioni e licenze richieste dalla legge per l'oggetto del contratto, durante il periodo di vigenza contrattuale;
- c) ove la ditta addivenga alla cessione del contratto e/o contravvenga ai divieti di subappalto;
- d) qualora la ditta sospenda o interrompa unilateralmente e senza valide giustificazioni l'esecuzione del servizio;
- e) in caso di apertura di procedimento concorsuale o di fallimento della ditta;
- f) in caso di mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente.

ART. 20
DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si intendono richiamate le disposizioni di Legge in materia.

Napoli, 26/08/2014

Il Responsabile del Procedimento
ing. Pasquale Baiano

Il Dirigente ad interim
dr. Gaetano Camarda